

Disponibilità del personale di Area ad accogliere e seguire studenti di scuole superiori per stage da svolgersi nel periodo estivo, secondo le modalità illustrate nel sito:

<http://sperimestate.bo.imm.cnr.it/stages2015.html>

Tipologia stage (specificare se sperimentale o di alternanza studio-lavoro)	Studio-lavoro
Titolo dello stage	Documenta stage (foto e video a documentare lo svolgimento degli stage)
Data presunta di inizio e durata prevista (specificare se 2 o 3 settimane)	Tre gruppi di due studenti si devono distribuire nei periodi: 15-26 giugno 29 giugno-10 luglio 13-24 luglio Ciascuno prevederà una frequenza in Area di due settimane per foto e riprese. Si richiede anche una presenza post-stage per qualche giorno per amalgamare i lavori.
Numero di studenti coinvolti (specificare se 1 o 2)	2 studenti per ciascun periodo
Referente/i Area per lo stage e Istituto/i di appartenenza	Mila D'Angelantonio (ISOF) e Giorgio Lulli (IMM), stage di Area
Breve descrizione attività proposta, finalità, eventuali obiettivi da raggiungere (5-10 righe)	Realizzare una raccolta di foto e/o un video che raccontino l'esperienza degli studenti durante gli stage estivi, interviste a ricercatori e direttori degli Istituti. Non solo riprendere il lavoro dei propri compagni ma anche raccontare attraverso foto e video le ricerche che si svolgono nell'Area (si richiede quindi un semplice studio delle varie tematiche degli stage in modo da poterle riferire).
Relazione finale o materiale che documenta il sul lavoro svolto (specificare se e cosa viene richiesto)	Creare un video e una galleria fotografica per testimoniare questa esperienza, Questo materiale sarà pubblicato sul sito degli stage "SperimEstate" e sarà organizzata una mostra in data da definirsi (fine 2015 – inizio 2016)
Eventuali competenze richieste ai candidati	Conoscenza delle tecniche fotografiche per la divulgazione, buone capacità relazionali. Conoscenza e proprietà di programmi di elaborazione foto, video e audio. Gli studenti dovranno lavorare ed elaborare il materiale raccolto autonomamente con la supervisione dei ricercatori coinvolti.